



Data **27 OTT. 2021** Protocollo N° **495710** / Class: Prat. Fasc. Allegati N° **2**

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 81 del 27.10.2021 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione dell'Analisi di Rischio e della revisione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda, del sito di via Asiago a Cadoneghe (PD). Fg. 8 mappale 2640. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla ditta **Telecom Italia S.p.a.**  
Technology Technical Infrastructures Area NE  
Via Gaetano Negri, 1  
20123 Milano (MI)  
*telecomitalia@pec.telecomitalia.it*

Al **Comune di Cadoneghe**  
Ufficio Ambiente  
Piazza Insurrezione, 1  
35010 - Cadoneghe (PD)  
*cadoneghe.pd@cert.ip-veneto.net*

Alla **Provincia di Padova**  
Ambiente Ecologia  
Piazza Bardella, 2  
35131 Padova  
c.a. Dott. R. Ferroli  
*provincia.padova@cert.ip-veneto.net*

All' **A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Padova  
Via Ospedale Civile, 24  
35121 Padova  
c.a Ing. P. Zilli  
*dappd@pec.arpav.it*

All' **Azienda ULSS 6 Euganea**  
Dipartimento di Prevenzione e Protezione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
*protocollo.aulss6@pecveneto.it*

Alla ditta **Getea Italia S.r.l.**  
Via G. Bagaini, 15  
21100 Varese (VA)  
*getea@pec.geteaitalia.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243  
*http://www.regione.veneto.it*  
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*  
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Alla ditta

**Alni S.a.S. di Alessandra Cardin e Nicolò Cardin &C.**

Via San Crispino, 28

35010 Vigonza (PD)

*immalnisas@pec.it*

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 01.09.2021 e copia del Decreto n. 81 del 27.10.2021 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore  
*dott. Giovanni Ulliana*

Prat. 29/2020\_Adr\_Telecom\_Cadoneghe  
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it)  
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**1 settembre 2021**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 362584 del 13 agosto 2021, per il giorno 1 settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: Telecom Italia S.p.A.

Area: Comune di Cadoneghe (PD)

Titolo: Trasmissione Relazione Tecnica Descrittiva Impianto di MiSE ed Analisi di Rischio sito specifica relativa alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD).

Trasmesso con nota del 27/07/2020 prot. 113.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 294548 del 24/07/2020.

Integrato da:

Titolo: Trasmissione Progetto di Bonifica relativo alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD).

Trasmesso con nota del 29/09/2020 prot. 141.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 415201 del 02/10/2020.

Integrato da:

Titolo: Trasmissione progetto di bonifica Rev.01 centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD).

Trasmesso con nota del 16/06/2021 prot. 119.21 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 273843 del 22/06/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

Trattasi dell'Analisi di Rischio e revisione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda, esaminato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 02/12/2020, nel corso della quale si è ritenuto di sospendere la valutazione in esame, richiedendo specifiche integrazioni documentali.

La ditta proponente, con il documento di revisione del progetto di bonifica e rielaborazione

dell'ADR, ha risposto alle richieste della Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2020, evidenziando l'acquisizione dell'autorizzazione allo scarico dall'impianto Pump&Treat e l'individuazione degli obiettivi di bonifica.

La ditta indica in 36 mesi il tempo per il completamento dell'intervento di bonifica, al termine del quale dovrà essere effettuato il collaudo della bonifica delle acque di falda, per verificare i risultati ottenuti.

La bonifica potrà ritenersi conclusa solo dopo l'effettuazione di 3 monitoraggi consecutivi di collaudo, intervallati 3 mesi uno dall'altro, senza superamenti dei limiti tabellari, di cui almeno un monitoraggio eseguito di concerto con l'Arpav, per il prelievo dei controcampioni.

Si propone quindi di esprimere un parere favorevole all'approvazione della variante al progetto di bonifica del sito di via Asiago a Cadoneghe.

Il dott. Carlo Bigliotto, responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV, evidenzia che la revisione del progetto di bonifica in esame non presenta grosse novità rispetto al precedente, ma risponde a quanto definito nella Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2020 e concorda con la Regione sulle modalità di effettuazione del collaudo nelle acque di falda.

La verifica di collaudo nei suoli deve essere fatta campionando ogni metro di carota nel sondaggio previsto SC1.

Pur esprimendo parere favorevole al documento in esame (ADR + revisione del Progetto di Bonifica), evidenzia che il documento stesso riporta gli obiettivi di bonifica per il suolo (CSR), ma non contiene i relativi fogli di calcolo dell'Analisi di Rischio (è presente solo il risultato finale senza la documentazione per il calcolo).

Chiede conferma in merito alla frequenza trimestrale del campionamento dell'aria ambiente, con la prescrizione di effettuarlo con una modalità mediata su più ore, con flusso ridotto, anziché in maniera istantanea.

Per quanto riguarda le acque di falda, chiede di inserire come POC anche i piezometri PM6 e PM7.

Il reagente proposto "Klozur" viene utilizzato anche in altri siti ma necessita il monitoraggio dei metalli nelle acque sotterranee, viste le possibili controindicazioni di mobilitazione dei metalli nell'utilizzo del prodotto.

Il dott. Paolo Minotto, rappresentante dell'A.U.L.S.S. N. 6, richiama la prescrizione n. 3 della precedente Conferenza di Servizi sul monitoraggio dell'aria ambiente. Siano implementate le cautele per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008. Ritiene valide le indicazioni emerse nella precedente Conferenza di Servizi.

La dott.ssa Alessandra Tessaro, rappresentante della Provincia di Padova, ribadisce come vengano indicate delle CSR senza però fornire la documentazione a supporto.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, considerate la vicinanza ad abitazioni e la durata dell'intervento ritiene opportuno che vengano indicati come valori limite di emissione dei valori dimezzati rispetto a quelli previsti, per le varie sostanze emesse, nelle tabelle di riferimento del D.Lgs. 152/06, Allegato I alla Parte V.

E' opportuna un'adeguata manutenzione dei carboni attivi nell'impianto di Pump&Treat mantenendo un significativo abbattimento rispetto alle concentrazioni delle sostanze in entrata.

E' prevista una durata di 36 mesi, più eventuali altri 12 mesi se necessario, ma evidenzia che tali costi non sono stati indicati.

Concorda con ARPAV che la verifica di collaudo nei suoli deve essere fatta campionando ogni metro di carota nel sondaggio previsto SC1.


Vengono ammessi in collegamento alla Conferenza di Servizi i referenti della società di consulenza e la ditta proponente, cui viene riassunto l'esito di quanto finora discusso in Conferenza di Servizi stessa.

Il Dott. Fassina illustra quanto emerso nella Conferenza di Servizi, evidenziando l'esito della stessa. Il documento presentato è approvabile, con prescrizioni operative.

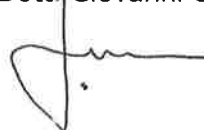
**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il documento di Analisi di Rischio e la revisione del Progetto di Bonifica per i suoli e le acque di falda del sito di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. La ditta deve inviare i files di calcolo dell'Analisi di Rischio ad ARPAV in formato tabellare e in PDF a tutti gli Enti.
2. La ditta deve eseguire, concertandolo con l'ARPAV e l'AULSS, il monitoraggio dell'aria ambiente secondo il "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati" di Settembre 2014 (o altro protocollo di pari o superiore efficacia) Il campionamento dell'aria ambiente non deve essere istantaneo ma su un arco temporale esteso per circa 3-4 ore. Note: dovranno essere adottate tutte le cautele per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori (vedi adempimenti del D.Lgs. 81/08 e smi, vedi linee guida "Manuale Operativo INAIL per il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati").
3. La ditta deve inserire come POC anche i piezometri PM6 e PM7.
4. Per quanto riguarda i valori limite di emissione in atmosfera, in via cautelativa, stante la presenza di insediamenti residenziali nell'intorno, la ditta dovrà fare riferimento a valori dimezzati rispetto ai valori tabellari dell'All. I Parte V del D.Lgs. 152/06, e mantenere in costante efficienza il sistema di abbattimento.
5. Si chiede un monitoraggio efficace e costante delle acque di falda per verificare l'eventuale rilascio di sottoprodotti a seguito dell'uso del reagente "klozur".
6. Al termine dell'intervento, dovrà essere eseguito il collaudo della bonifica delle acque di falda per verificare i risultati ottenuti e l'intervento potrà ritenersi concluso solo dopo l'effettuazione di 3 monitoraggi consecutivi, intervallati di 3 mesi uno dall'altro, con esito negativo, di cui uno eseguito di concerto con l'Arpav per il prelievo dei controcampioni.
7. La verifica di collaudo nei suoli deve essere fatta campionando ogni metro di carota nel sondaggio previsto SC1.
8. Tutte le operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto del D.Lgs, 81/2008.
9. Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà versare a favore della Provincia, garanzie finanziarie pari al 50% del costo dell'intervento, a corretta esecuzione e completamento degli interventi. Le garanzie finanziarie dovranno rispettare le modalità previste dalla D.G.R.V. n. 3962 del 10/12/2004 e non dovranno prevedere una scadenza prefissata. La Provincia disporrà lo svincolo di tali garanzie contestualmente al rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Giovanni Ulliana



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. G. Ulliana – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Dott. P. Minotto – A.U.L.S.S. N. 6  
Dott. C. Bigliotto – ARPAV di Padova  
Dott. A. Tessaro – Provincia di Padova

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Andrea Preti - ditta Telecom Italia Spa  
Dott. Giovanni Caggiano - ditta consulente Getea Italia Srl



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **81** DEL **27 OTT. 2021**

OGGETTO: approvazione dell'Analisi di Rischio e della revisione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda, del sito di via Asiago a Cadoneghe (PD). Fg. 8 mappale 2640. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la documentazione riguardante l'Analisi di Rischio e la revisione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda, del sito di via Asiago a Cadoneghe (PD), inserito nel Fg. 8 mappale 2640.

Il documento dal titolo: *“Relazione Tecnica Descrittiva Impianto di MiSE ed Analisi di Rischio sito specifica relativa alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD)”* è stato trasmesso dalla società di consulenza Getea Italia S.r.l. per conto della ditta proponente Telecom Italia S.p.A., con nota del 27/07/2020 prot. 113.20, ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 294548 del 24/07/2020, integrato con il documento dal titolo: *“Progetto di Bonifica relativo alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD)”*, trasmesso dalla società di consulenza per conto del proponente, con nota del 29/09/2020 prot. 141.20, ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 415201 del 02/10/2020, integrato a sua volta con il documento dal titolo: *“Progetto di bonifica Rev.01 centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD)”*, trasmesso dalla società di consulenza per conto del proponente con nota del 16/06/2021 prot. n. 119.21 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 273843 del 22/06/2021.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 01/09/2021.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la società di consulenza Getea Italia S.r.l. per conto della ditta proponente Telecom Italia S.p.A., ha trasmesso il documento dal titolo: *“Relazione Tecnica Descrittiva Impianto di MiSE ed Analisi di Rischio sito specifica relativa alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD)”*, con nota del 27/07/2020 prot. 113.20, ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 294548 del 24/07/2020;

- che la società di consulenza Getea Italia S.r.l. per conto della ditta proponente Telecom Italia S.p.A. ha trasmesso il documento dal titolo: *“Progetto di Bonifica relativo alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD)”*, con nota del 29/09/2020 prot. 141.20, ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 415201 del 02/10/2020;

CONSIDERATO CHE la documentazione di cui sopra è stata esaminata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 02/12/2020, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione della documentazione in esame richiedendo al proponente specifiche integrazioni;

VISTO che la società di consulenza Getea Italia S.r.l. per conto della ditta proponente Telecom Italia S.p.A., in riscontro del verbale della Conferenza di Servizi istruttori del 02.12.2020, ha trasmesso il documento dal titolo: “*Progetto di bonifica Rev.01 centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD)*”, con nota del 16/06/2021 prot. n. 119.21 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 273843 del 22/06/2021;

CONSIDERATO CHE la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 01/09/2021, la quale ha ritenuto approvabile l’Analisi di Rischio e la revisione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda, con specifiche prescrizioni operative;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 01/09/2021 (**Allegato A**), dal quale risulta che l’Analisi di Rischio e la revisione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda per il sito di cui trattasi, è approvata con prescrizioni operative;

- l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all’approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell’ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell’Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall’art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell’ambito di modifica dell’assetto organizzativo, l’Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure



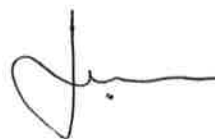
finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la documentazione riguardante l'Analisi di Rischio e la revisione del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda, del sito di via Asiago a Cadoneghe, inserito nel 8 mappale 2640, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 01/09/2021, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al proponente, al Comune di Cadoneghe, alla Provincia di Padova, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova e all'AULSS 6 Euganea;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana







**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**01 Settembre 2021**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 362612 del 13 Agosto 2021, per il giorno 01 Settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: Telecom Italia S.p.a.

Area: Comune di Cadoneghe (PD)

Titolo: Trasmissione Relazione Tecnica Descrittiva Impianto di MiSE ed Analisi di Rischio sito specifica relativa alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD).

Trasmesso con nota del 27/07/2020 prot. 113.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 294548 del 24/07/2020.

Integrato da:

Titolo: Trasmissione Progetto di Bonifica relativo alle attività ambientali svolte presso la centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD).

Trasmesso con nota del 29/09/2020 prot. 141.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 415201 del 02/10/2020.

Integrato da:

Titolo: Trasmissione progetto di bonifica Rev.01 centrale Telecom Italia SpA, sita in Via Asiago snc, nel comune di Cadoneghe, Loc. Mejaniga (PD).

Trasmesso con nota del 16/06/2021 prot. 119.21 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 273843 del 22/06/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, ritenendo la revisione del progetto di bonifica di cui trattasi approvabile con prescrizioni operative.

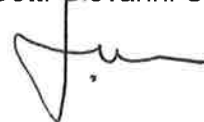
**Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva il documento di Analisi di Rischio e la revisione del Progetto di Bonifica per i suoli e le acque di falda del sito di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. La ditta deve inviare i files di calcolo dell'Analisi di Rischio ad ARPAV in formato tabellare e in PDF a tutti gli Enti.
2. La ditta deve eseguire, concertandolo con l'ARPAV e l'AULSS, il monitoraggio dell'aria ambiente secondo il "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati" di Settembre 2014 (o altro protocollo di pari o superiore efficacia) Il campionamento dell'aria ambiente non deve essere istantaneo ma su un arco temporale esteso per circa 3-4 ore. Note: dovranno essere adottate tutte le cautele per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori (vedi adempimenti del D.Lgs. 81/08 e smi, vedi linee guida "Manuale Operativo INAIL per il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati").
3. La ditta deve inserire come POC anche i piezometri PM6 e PM7.
4. Per quanto riguarda i valori limite di emissione in atmosfera, in via cautelativa, stante la presenza di insediamenti residenziali nell'intorno, la ditta dovrà fare riferimento a valori dimezzati rispetto ai valori tabellari dell'Al. I Parte V del D.Lgs. 152/06, e mantenere in costante efficienza il sistema di abbattimento.
5. Si chiede un monitoraggio efficace e costante delle acque di falda per verificare l'eventuale rilascio di sottoprodotti a seguito dell'uso del reagente "klozur".
6. Al termine dell'intervento, dovrà essere eseguito il collaudo della bonifica delle acque di falda per verificare i risultati ottenuti e l'intervento potrà ritenersi concluso solo dopo l'effettuazione di 3 monitoraggi consecutivi, intervallati di 3 mesi uno dall'altro, con esito negativo, di cui uno eseguito di concerto con l'Arpav per il prelievo dei controcampioni.
7. La verifica di collaudo nei suoli deve essere fatta campionando ogni metro di carota nel sondaggio previsto SC1.
8. Tutte le operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto del D.Lgs, 81/2008.
9. Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà versare a favore della Provincia, garanzie finanziarie pari al 50% del costo dell'intervento, a corretta esecuzione e completamento degli interventi. Le garanzie finanziarie dovranno rispettare le modalità previste dalla D.G.R.V. n. 3962 del 10/12/2004 e non dovranno prevedere una scadenza prefissata. La Provincia disporrà lo svincolo di tali garanzie contestualmente al rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Giovanni Ulliana



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. G. Ulliana – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Dott. P. Minotto – A.U.L.S.S. N. 6  
Dott. C. Bigliotto – ARPAV di Padova  
Dott. A. Tessaro – Provincia di Padova